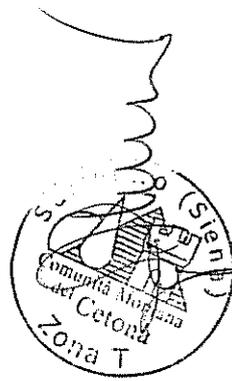


**CONVENZIONE**  
**PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA**  
**DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**  
**REP. N° 258**



L'anno duemilaquattro, il giorno ventisei del mese di ottobre presso la sede della Comunità Montana del Pelicciolo Porticciolo sono intervenuti i Sig.ri:



1. CIACCIOMI MIRCO, nato a CHIUSI il 24.05.1981  
 il quale interviene nel presente atto nella qualità di  
Vice Sindaco pro-tempore del Comune di Cetona;

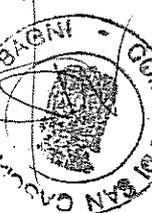
2. BOBBAGLI GUIDO, nato a CHIANCIANO T il 28.01.1954  
 il quale interviene nel presente atto nella qualità di  
SINDACO del Comune di Chianciano;

3. DEUA GIOVANPAOLA MASSIMO, nato a MONTEPULCIANO il 24.06.1965  
 il quale interviene nel presente atto nella qualità di  
SINDACO del Comune di Montepulciano;



4. DIONORI FABIO, nato a SARTEANO il 13.12.1963  
 il quale interviene nel presente atto nella qualità di  
SINDACO del Comune di Sarteano;

5. PICCHIERI FRANCO, nato a S. Casciano dei Bagni il 12/05/1958  
 il quale interviene nel presente atto nella qualità di  
SINDACO PRO-TEMPORE del Comune di San Casciano dei Bagni;



6. AMBROGI FABIO LA, nato a Piatta della Pieve il 28.07.1964  
 il quale interviene nel presente atto nella qualità di  
Presidente della Comunità Montana del Cetona;

7. CECCOBAG LUCA, nato a SARTEANO il 16.03.1970  
 il quale interviene nel presente atto nella qualità di  
SINDACO PRO-TEMPORE del Comune di Chiusi

**Premesso:**

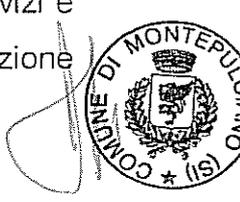


Che, il decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, emesso in attuazione del capo I della legge delega n° 59/97, ha trasferito competenze in favore delle regioni e degli enti locali e l'art. 23 (titolo II, capo IV) - ha attribuito ai comuni le funzioni amministrative inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi, definendo altresì i principi generali di carattere organizzativo e procedimentale;

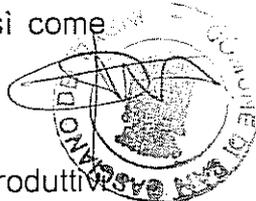


Che si ritiene indispensabile confermare e sviluppare ulteriormente la struttura dello sportello unico per le attività produttive al fine di rendere alla collettività ed agli imprenditori che operano nella zona un servizio efficiente ed organico;

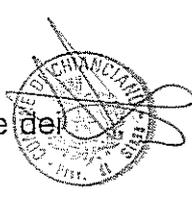
Che con decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 447 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato approvato il "Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione, la rilocalizzazione degli stessi, incluso il rilascio delle concessioni o autorizzazioni edilizie, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59", lasciando alle regioni il compito di "coordinare e migliorare i servizi e l'assistenza alle imprese con particolare riferimento alla localizzazione e autorizzazione degli impianti produttivi e alla creazione delle aree industriali";



Che a detto scopo si ritiene di poter confermare l'attuale struttura che ha in comune beni strumentali, risorse umane e la stessa gestione delle funzioni sopradescritte così come previsto dall'articolo 24 del citato decreto;



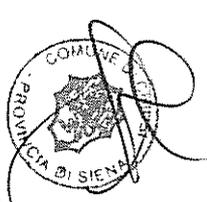
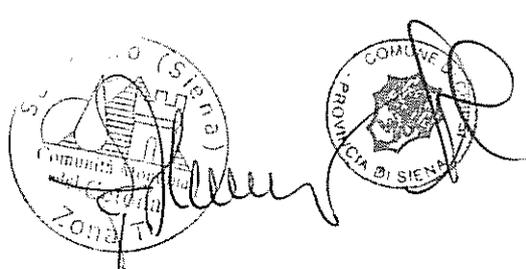
Che l'esercizio in forma associata di funzioni amministrative inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n° 267/2000, rappresenta una valida soluzione, soprattutto per gli enti di minore dimensione, in quanto assicura una migliore qualità del servizio, una gestione uniforme sull'intero territorio interessato ed un contenimento dei costi relativi;



Che ai sensi dell'art. 28 dello stesso Decreto, "l'esercizio associato di funzioni proprie dei comuni o a questi conferite dalla Regione spetta alle comunità montane.";

Che ai fini dello svolgimento in forma associata di funzioni e servizi è, quindi, necessario procedere al rinnovo della convenzione ed all'adeguamento della stessa ai sensi della deliberazione della G.R. 238/2003;

Che i citati enti hanno confermato la volontà di gestire in forma associata lo Sportello Unico Associato per le attività produttive, con le deliberazioni consiliari di seguito indicate, tutte esecutive ai sensi di legge:



- Comune di Cetona,	deliberazione C.C.	n. <u>91</u> del <u>25.10.2004</u>
- Comune di Chianciano Terme,	deliberazione C.C.	n. <u>63</u> del <u>26.10.04</u>
- Comune di Montepulciano,	deliberazione C.C.	n. <u>112</u> del <u>27.10.04</u>
- Comune di Sarteano,	deliberazione C.C.	n. <u>56</u> del <u>26.10.04</u>
- Comune di San Casciano Bagni,	deliberazione C.C.	n. <u>83</u> del <u>27.10.04</u>
- Comunità Montana del Cetona	deliberazione Ass.	n. <u>41</u> del <u>28.10.04</u>
- Comune di Chiusi,	deliberazione C.C.	n. <u>67</u> del <u>27.10.04</u>

Tutto ciò premesso, tra gli enti intervenuti, come sopra rappresentati,

Si conviene e si stipula quanto segue:

### Art. 1

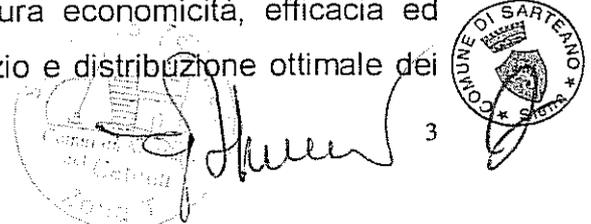
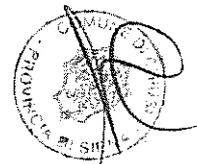
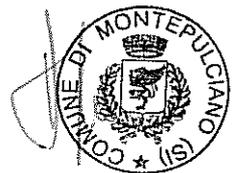
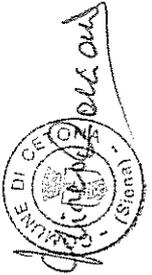
#### Oggetto

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale della convenzione.
2. La presente convenzione, stipulata ai sensi dell'articolo 30 del Testo Unico approvato con D. Lgs 18 agosto 2000, n° 267, ha per oggetto la gestione in forma associata dello Sportello Unico per le attività produttive di seguito denominato SUAP Cetona.
3. Gli Enti concordano nell'esercizio congiunto, a mezzo della forma della Convenzione, delle funzioni dell'attività di gestione della struttura organizzativa dello SUAP Cetona, espressamente previste dagli artt. 24 e 26 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e dal DPR 20 ottobre 1998, n. 447.
4. I Comuni con l'approvazione del presente atto delegano tutte le funzioni relative al funzionamento dello Sportello Unico Attività Produttive, di cui al D. Lgs n° 112/98 e del DPR n° 447/98 e successive modifiche o integrazioni, alla Comunità Montana del Cetona.

### Art. 2

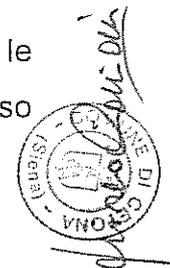
#### Finalità

1. Lo SUAP Cetona costituisce lo strumento innovativo e sinergico mediante il quale l'Associazione tra comuni e Comunità Montana assicura economicità, efficacia ed efficienza dell'amministrazione, miglioramento del servizio e distribuzione ottimale dei



servizi sul territorio, valorizzazione e sviluppo delle professionalità degli operatori, omogeneità, qualità e funzionalità del servizio reso, relativamente ai processi autorizzativi e alle azioni di promozione del territorio e di consulenza alle imprese, così come previsto dalla normativa di settore.

2. Lo SUAP Cetona assicura l'unicità di conduzione e la semplificazione di tutte le procedure inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi, nonché il necessario impulso per lo sviluppo economico dell'intero territorio.

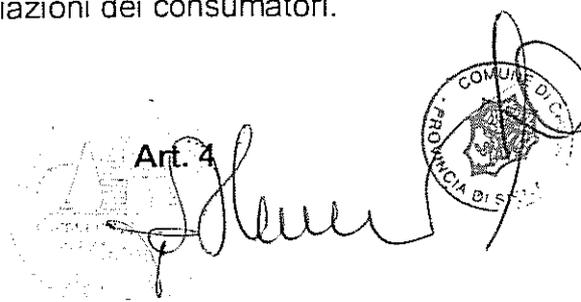
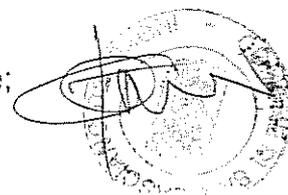


### Art. 3 Principi



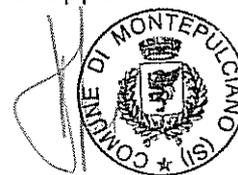
1. L'organizzazione in forma associata deve essere sempre improntata ai seguenti principi:

- massima attenzione alle esigenze dell'utenza;
- preciso rispetto dei termini e anticipazione degli stessi, ove possibile;
- rapida risoluzione di contrasti e difficoltà interpretative;
- divieto di aggravamento del procedimento e perseguimento costante della semplificazione del medesimo, con eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari;
- standardizzazione della modulistica, delle procedure e dei regolamenti di interesse dello SUAP Cetona;
- costante innovazione tecnologica, tesa alla semplificazione dei procedimenti e ai collegamenti con l'utenza;
- monitoraggio e valutazione del grado di soddisfazione della clientela;
- ricerca costante di proficui rapporti di collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni coinvolte nei procedimenti;
- ricerca costante di proficui rapporti di collaborazione con le Associazioni degli Imprenditori e le Associazioni dei consumatori.



## Funzioni

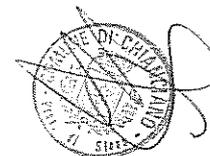
1. La gestione associata assicura l'esercizio delle funzioni e dei servizi di carattere:
  - **Amministrativo**, per la gestione del procedimento unico;
  - **Relazionale**, per i rapporti con le altre Pubbliche Amministrazioni;
  - **Informativo**, per l'assistenza e l'orientamento alle imprese ed all'utenza in genere;
  - **Promozionale**, per la diffusione e la migliore conoscenza delle opportunità e potenzialità esistenti per lo sviluppo economico del territorio.



## Art. 5

### Il Responsabile dello SUAP Cetona

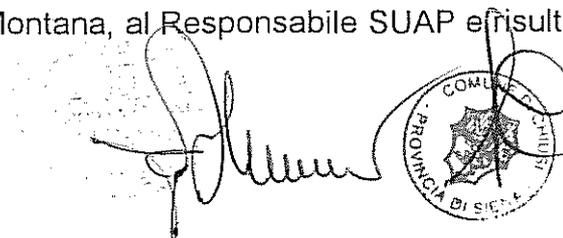
1. La responsabilità esclusiva e totale della Struttura Associata e del Procedimento Unico viene affidata, tramite incarico a tempo determinato da parte del Presidente della Comunità Montana del Cetona, con provvedimento motivato, in base alla indicazione della Consulta dei Sindaci, anche a personale con contratto di diritto privato.
2. L'assegnazione dell'incarico di direzione dello Sportello Unico è temporanea e revocabile e non può eccedere la durata del mandato del Presidente della Comunità Montana del Cetona.
3. Il provvedimento di nomina deve anche indicare l'incaricato per la sostituzione del Responsabile dello SUAP Cetona in caso di assenza, temporaneo impedimento o situazioni di incompatibilità.
4. L'incarico è prorogato di diritto, all'atto della naturale scadenza, fino a quando non intervenga la nuova nomina.



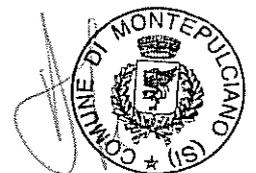
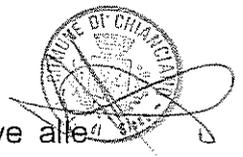
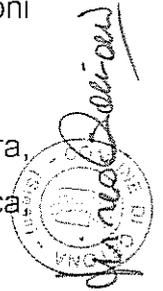
## Art. 6

### Le competenze del SUAP Cetona

1. Le competenze del SUAP Cetona e la gestione delle stesse sono affidate, con atto del Presidente della Comunità Montana, al Responsabile SUAP e risultano di seguito elencate:

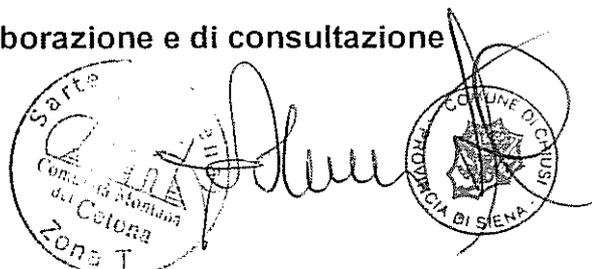


- a) cura le attività di informazione e di assistenza al pubblico;
- b) svolge le funzioni di responsabile del procedimento unico;
- c) cura la raccolta delle domande, delle autocertificazioni e delle dichiarazioni da parte dell'interessato;
- d) si pronuncia sulla conformità, allo stato degli atti in possesso della struttura, dei progetti preliminari con i vigenti strumenti di pianificazione paesistica, territoriale ed urbanistica;
- e) richiede alle amministrazioni competenti le autorizzazioni, i nulla osta, gli atti istruttori ed i pareri tecnici, comunque denominati dalle norme vigenti, incluso il rilascio delle concessioni edilizie;
- f) esercita poteri di impulso, diffida ed eventualmente messa in mora nei confronti degli uffici e delle amministrazioni;
- g) accerta la sussistenza e la regolarità formale delle autocertificazioni prodotte e verifica la conformità delle stesse ai piani ed alle normative vigenti;
- h) compie i controlli sulla veridicità delle autocertificazioni;
- i) indice la conferenza dei servizi, ovvero propone l'indizione delle conferenze al Sindaco competente;
- j) affida specifiche fasi del procedimento alle strutture tecniche di cui all'art. 8 del DPR n° 447/1998;
- k) fissa il collaudo degli impianti autorizzati;
- l) comunica e cura che siano versate le somme che l'interessato deve alle amministrazioni che hanno svolto attività istruttorie nell'ambito del procedimento;
- m) predispone il regolamento di funzionamento dello SUAP,



## Art. 7

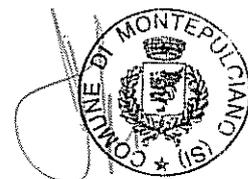
### Forme di collaborazione e di consultazione



1. Ogni Comune dovrà nominare un referente per i rapporti con la struttura dello SUAP Cetona, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti relativi all'istruttoria dei procedimenti e le documentazioni.
2. Dovranno essere previste forme costanti di coordinamento tra i rappresentanti di ciascun Comune ed il Responsabile della Struttura, al fine di monitorare l'emergere di nuove problematiche e l'andamento complessivo dello SUAP Cetona.
3. In ogni caso, le strutture burocratiche di ogni Ente sono tenute a fornire ogni utile apporto collaborativo agli addetti dello SUAP Cetona per il suo ottimale funzionamento.



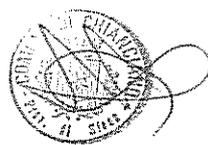
**Art. 8**  
**Consulta dei Sindaci**



1. Per l'esame delle problematiche concernenti la funzione di indirizzo programmatico e di controllo della gestione associata dello SUAP, è istituita la Consulta dei Sindaci degli Enti convenzionati.
2. La Consulta è presieduta dal Presidente della Comunità Montana.
3. I Sindaci possono partecipare alla Consulta anche attraverso un proprio delegato.
4. La Consulta, inoltre, procede alla definizione di accordi di programma o convenzioni con altri Enti e dispone in merito alla adesione di altri Enti locali alla presente convenzione.
5. La Consulta è convocata dal Presidente della Comunità Montana almeno una volta all'anno e, comunque, quando ne faccia richiesta almeno uno dei suoi componenti. Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti e le decisioni vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.



**Art. 9**  
**Conferenza dei Referenti dei Comuni**



1. Per il coordinamento e il raccordo delle attività dei vari Enti è costituita la Conferenza dei Referenti dei Comuni per lo SUAP.
2. La Conferenza è convocata e presieduta dal Responsabile dello SUAP Cetona o suo delegato ed è composta da tutti i Referenti degli enti associati.



3. La Conferenza svolge funzioni di indirizzo, di coordinamento, consultive, propositive ed attuative in ordine alle problematiche concernenti la gestione dello SUAP.
4. In particolare la Conferenza:

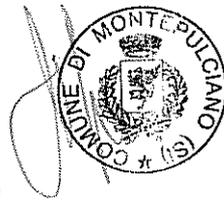
- Verifica la corrispondenza dell'attività gestionale con le finalità di cui alla presente Convenzione;
- Definisce le modalità relative alle semplificazioni procedurali da attuare e sulle innovazioni tecnologiche da introdurre;
- Può rilasciare pareri consultivi agli organi politici circa le materie oggetto della presente Convenzione;
- Formula indicazioni ed interpretazioni in merito alla corretta applicazione degli iter procedurali;
- Formula proposte e programmi per l'attività di carattere informativo e promozionale;
- Formula proposte per la definizione di accordi di programma o convenzioni con altri Enti.



#### Art. 10

#### Funzionamento del servizio

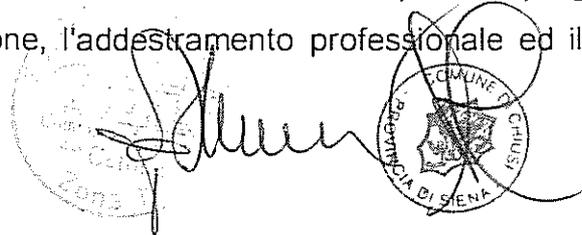
1. La sede dello SUAP Cetona è sita nel Comune di Sarteano, analogamente alla sede della Comunità Montana del Cetona.
2. A prescindere dalla sede amministrativa dello SUAP Cetona, dovranno essere stabilite forme decentrate di attivazione e di funzionamento dello SUAP che, comunque, dovrà garantire la sua presenza presso ogni Comune convenzionato, secondo tempi e modalità da stabilire nell'apposito Regolamento.



#### Art. 11

#### Formazione e aggiornamento

1. Gli Enti associati perseguono quale obiettivo primario la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale dei dipendenti, per assicurare il buon andamento, efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa.
2. A tal fine lo SUAP, secondo le indicazioni fornite dalla Consulta dei Sindaci e dalla Conferenza dei Referenti e compatibilmente con le risorse disponibili, programma e cura, in modo uniforme, la formazione, l'addestramento professionale ed il costante

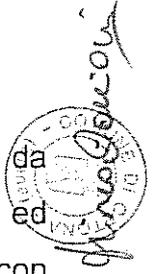


aggiornamento di tutti i dipendenti degli Enti convenzionati interessati dalle materie oggetto della presente Convenzione.

#### Art. 12

##### Dotazione tecnologica

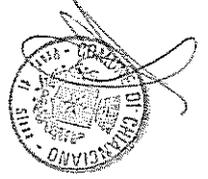
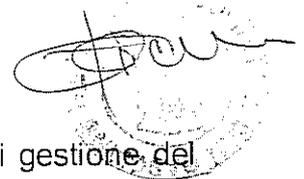
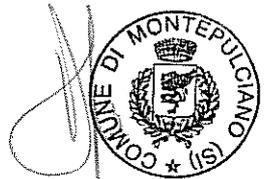
1. Lo SUAP Cetona deve essere fornito di adeguata dotazione tecnologica, in maniera da consentire un collegamento in rete (internet) tra i Comuni consorziati, una rapida ed uniforme gestione delle procedure ed un costante ed agevole collegamento con l'utenza e con tutti i soggetti e gli Enti interessati dalle attività dello SUAP.
2. Particolare attenzione dovrà essere posta alla collaborazione costante con l'ufficio Associato CED.



#### Art. 13

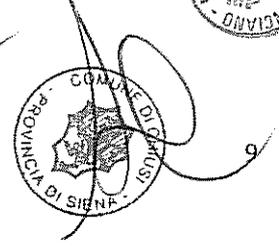
##### Criteri di ripartizione della spesa e utilizzo del contributo

1. Il costo complessivo per il funzionamento dello SUAP, da determinarsi da parte della Comunità Montana su proposta della Consulta dei Sindaci, sarà quantificato all'inizio di ciascun anno e sarà soggetto a conguaglio.
2. La Comunità Montana del Cetona si farà carico in proprio delle spese di gestione del personale della Struttura (elaborazione ed erogazione di stipendi e compensi, procedure di reclutamento e selezione) e delle spese per l'acquisto degli arredi e attrezzature necessarie al funzionamento dello SUAP Cetona.
3. Il costo totale del servizio, in applicazione a quanto stabilito dalla Conferenza dei Sindaci, è ripartito fra gli Enti in funzione del numero degli abitanti. I Comuni si impegnano a valutare, entro il mese di Marzo 2005, il criterio di ripartizione dei costi sopra stabilito per la conferma o meno dello stesso.
4. I contributi concessi ai sensi della L.R. 40/2001 saranno utilizzati per spese generali di funzionamento, per spese del personale e per eventuali investimenti.  
Per la parte eccedente quale diminuzione della quota a carico di ciascun Ente.

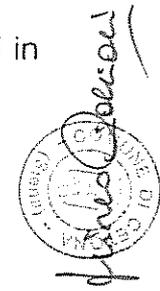
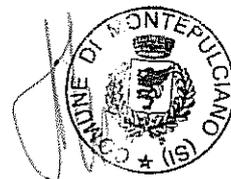


#### Art. 14

##### Rendicontazione delle spese e rapporti finanziari



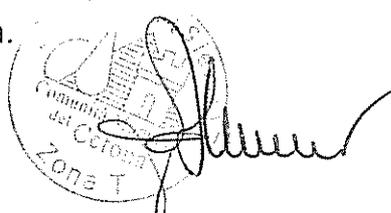
1. La Comunità Montana del Cetona compilerà con cadenza annuale il rendiconto delle spese sostenute, da inviarsi ai Comuni convenzionati entro il 15 gennaio dell'anno successivo, al fine del versamento delle somme a conguaglio.
2. Ciascun Comune convenzionato provvederà al versamento delle somme occorrenti in base alle seguenti percentuali e scadenze:
  - 30% entro il 31 marzo;
  - 30% entro 31 luglio;
  - 30% entro il 31 ottobre;
  - 10 % entro il 31 gennaio dell'anno successivo a conguaglio.
3. La Comunità Montana del Cetona si impegna ad attivare tutte le possibili forme di finanziamento e di incentivazione della gestione associata.



#### Art. 15

#### Altre attribuzioni dello SUAP Cetona

1. Il Presidente della Comunità Montana del Cetona, sentito il parere della Consulta dei Sindaci, potrà attraverso la struttura dello SUAP Cetona, attivare forme di collaborazione o gestire il servizio dello Sportello Unico delle Attività Produttive anche per conto di altri Comuni.
2. Nei casi sopra descritti, gli oneri derivanti da tali attività non dovranno far carico al bilancio istituzionale dello SUAP Cetona ed eventuali risparmi o economie di gestione dovranno essere portate in detrazione in sede di rendicontazione delle spese a carico dei Comuni convenzionati.
3. Con appositi atti, potranno essere attribuite o delegate allo SUAP Cetona ulteriori funzioni correlate alle competenze in materia di sportello unico.
4. In particolare, sin d'ora, gli Enti convenzionati si rendono disponibili, qualora ve ne fosse richiesta da parte degli stessi, ad attribuire allo SUAP Cetona le competenze generalmente attribuite agli Uffici Attività Produttive e saranno determinate con apposita convenzione.
5. In caso di ulteriori attribuzioni di funzioni la Struttura dello SUAP dovrà essere debitamente potenziata ed implementata.
6. Gli oneri derivanti dallo svolgimento di ulteriori funzioni non potranno far carico al bilancio istituzionale dello SUAP Cetona.



## Art. 16

### Regolamento di funzionamento dello SUAP Cetona

1. Il funzionamento della Struttura Associata dovrà essere disciplinato da apposito Regolamento, nell'ambito della disciplina generale degli uffici e dei servizi, di cui costituirà parte integrante.
2. La sua approvazione, pertanto, ai sensi dell'art. 48, comma 3 del D. Lgs. 267/2000, sarà di competenze delle rispettive Giunte Comunali;

## Art. 17

### Durata

1. La durata della presente Convenzione è stabilita sino al 31.12.2009.
2. Alla scadenza, la presente Convenzione potrà essere rinnovata mediante adozione di specifici atti deliberativi da parte degli Enti convenzionati.

## Art. 18

### Recesso

1. La presente Convenzione potrà essere disdetta prima della scadenza da parte di uno o più Enti convenzionati, sempre con adozione di specifico atto consiliare, qualora vengano meno i motivi che ne hanno determinato la costituzione e ne giustificano la sussistenza.
2. L'atto sopra specificato dovrà essere formalmente comunicato a mezzo di lettera raccomandata a. r., da trasmettere almeno sei mesi prima del termine dell'anno solare.
3. Il recesso è operativo a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello della comunicazione di cui al precedente comma. Resteranno, pertanto, a carico dell'Ente le spese fino alla data di operatività del recesso.

## Art. 19

### Scioglimento della Convenzione

1. La presente Convenzione cessa, prima della naturale scadenza, nel caso in cui venga espressa da parte di tutti gli Enti aderenti, con deliberazione consiliare, la volontà di procedere al suo scioglimento.
2. Lo scioglimento decorre, in tal caso, dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Letto, approvato e sottoscritto

COMUNE DI CETONA

Luca Cecchi



COMUNE DI SARTEANO

Luca Cecchi



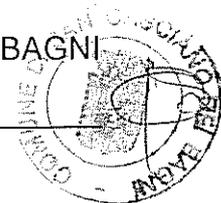
COMUNE DI MONTEPULCIANO

Luca Cecchi



COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI

Luca Cecchi



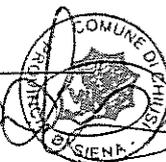
COMUNE DI CHIACCIANO TERME

Luca Cecchi



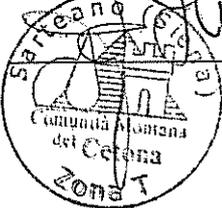
COMUNE DI CHIUSI

IL SINDACO  
Luca Cecchi



COMUNITA' MONTANA DEL GETONA

Luca Cecchi



## CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Richiamata la convenzione per la costituzione del Servizio Associato dello Sportello Unico per le attività Produttive tra i comuni di Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, San Casciano dei Bagni e Sarteano; stipulata il 29/10/2004, Rep. 258;

Viste le deliberazioni consiliari di seguito indicate, tutte esecutive ai sensi di legge, relative a: Servizi Associati: Personale, Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), Protezione Civile, Vincolo Idrogeologico, Ufficio Associato Attività Produttive, modifiche ed integrazioni alle Convenzioni –Nuove modalità ripartizione dei costi

Comune di Cetona	deliberazione C.C.	n. 70 del 28 novembre 2006;
Comune di Chianciano Terme	deliberazione C.C.	n. 88 del 31 ottobre 2006;
Comune di Montepulciano	deliberazione C.C.	n. 111 del 13 novembre 2006;
Comune di San Casciano dei Bagni	deliberazione C.C.	n. 61 del 24 novembre 2006;
Comune di Sarteano	deliberazione C.C.	n. 48 del 27 novembre 2006;

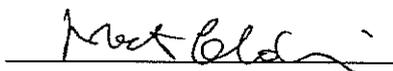
Vista la deliberazione assembleare della Comunità Montana del Cetona n. 45 del 29 novembre 2006: Servizi Associati: Personale, Sportello Unico Attività Produttive (suap), Protezione Civile Vincolo Idrogeologico, Ufficio Associato Attività Produttive, modifiche ed integrazioni alle Convenzioni –Nuove modalità ripartizione dei costi

Tutto ciò premesso,

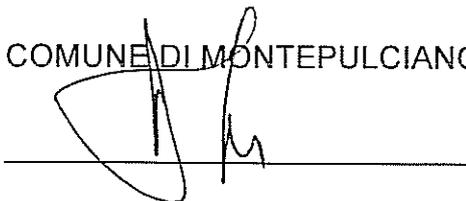
l'art. 13 comma 3 della Convenzione del Servizio Associato dello Sportello Unico, stipulata il 29/10/2004, Rep. 258, viene così modificato: *"Il costo del servizio, viene così ripartito: 20% in base al numero degli abitanti, 70% in base al numero medio di pratiche dell'ultimo triennio, 10% in base al numero di aziende presenti sul territorio"*;

Letto, approvato e sottoscritto

COMUNE DI CETONA



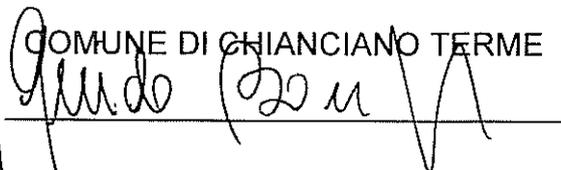
COMUNE DI MONTEPULCIANO



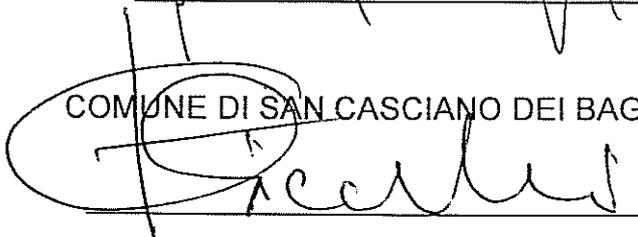
COMUNE DI SARTEANO



COMUNE DI CHIANCIANO TERME



COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI



COMUNITA' MONTANA DEL CETONA

